SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTSL01000A: LICEO ARTISTICO " EMILIO GRECO" CATANIA

Scuole associate al codice principale:
CTSL01002C: LICEO ARTISTICO "E. GRECO"
CTSL01004E: CASA CIRCONDARIALE PIAZZA LANZA
CTSL01005G: LICEO ARTISTICO "E. GRECO"
CTSL01050Q: CATANIA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

I dati analizzati inducono ad una serie di riflessioni: gli esiti negativi legati in particolare al biennio hanno avviato un lavoro di recupero e/o potenziamento delle abilità di base mediante progetti realizzati in base ai fondi disponibili. Irrilevanti sono i dati relativi all'abbandono degli studi nel corso dell'anno scolastico. La percentuale degli alunni diplomati con votazione compresa tra il 61 e l'80 fa considerare che, in generale, la preparazione degli studenti è superiore alla sufficienza con una propensione al giudizio buono/distinto, ma comunque da migliorare. La percentuale si discosta in positivo, raddoppiando o quasi, rispetto alla percentuale provinciale, regionale e nazionale nella fascia successiva (91/100). Anche nella votazione relativa alla fascia iniziale (60) si registra uno scostamento significativo, con percentuali dimezzate rispetto a quelle precedentemente citate.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è più bassa nelle classi del primo biennio, per poi aumentare nelle classi del biennio successivo. L'analisi di questi dati rimanda alla situazione iniziale degli studenti in entrata, i quali presentano carenze negli apprendimenti non sempre immediatamente individuabili. La percentuale di sospensione del giudizio, superiore rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale, tende a crescere nei primi tre anni, per poi decrescere nel penultimo anno di scuola. I debiti formativi si riscontrano maggiormente nelle materie di base ed interessano in genere tutte le classi, senza una particolare concentrazione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'analisi dei risultati delle prove standardidazzate (InValSi)mette in luce le carenze degli studenti nelle discipline di italiano e matematica. Vengono perciò formulate proposte riguardanti la formazione di gruppi di lavoro per l'individuazione di strategie didattiche alternative (didattica breve, didattica per livelli differenziati, riconoscimento delle intelligenze multiple)e per modalità di recupero curriculare, prioritario rispetto a quello extracurriculare.

Punti di debolezza

Il punteggio di italiano e matematica risulta significativamente inferiore rispetto a quello di scuole con background simile, ad eccezione di due classi della sede staccata. Rilevante è la percentuale di studenti collocati nel primo e nel secondo livello, sia di italiano che di matematica; assente il numero di studenti di entrambe le discipline nel livello più alto. Superiore alla media anche la varianza tra le classi in italiano e in matematica, minore alla media la varianza dentro le classi in entrambe le discipline. Si rilevano, pertanto, significative carenze nelle competenze di base.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con

background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove ed incentiva costantemente l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva con l'obiettivo di costruire al suo interno una cultura moderna e democratica, improntata ai valori fondamentali dell'uomo e del cittadino. La finalità è quella di far maturare negli studenti la capacità di riconoscere diritti e doveri, propri ed altrui, di saper "leggere" e comprendere le problematiche di un mondo travagliato in cui i diritti umani, quali la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la dignità personale e la giustizia sociale sono talvolta realizzati, ma spesso anche pura utopia ed oggetto di lotta. Un elemento basilare è inoltre costituito dalla conoscenza dei valori fondamentali dello Stato in cui viviamo, attraverso la lettura e l'analisi dei principi contenuti nella Carta costituzionale, la riflessione, il confronto dell'applicazione pratica nella vita quotidiana, la condivisione di regole per una positiva convivenza a scuola e nella società.

Punti di debolezza

Sebbene la scuola sia costantemente impegnata nel far acquisire agli studenti le competenze chiave di cittadinanza, essa deve incentivare le attività progettuali, in vista di un intervento più incisivo e mirato. Si ritiene opportuno dare maggiore rilevanza al Patto di Corresponsabilità educativa, affinchè anche le famiglie acquisiscano una consapevolezza partepata alle richieste della scuola e promuovere, in tale direzione, occasioni per un confronto responsabile relativo agli obiettivi formativi, per sottolineare la funzionalità ed il valore del vivere civile, del rispetto reciproco, della convivenza fondata sul mutuo soccorso.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

Grazie alla sperimentazione presente nel nostro Liceo da più di vent'anni si è aperta per gli studenti la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, vista la completezza del percorso di studi che prevede oltre alle materie di indirizzo discipline culturali caratterizzanti gli studi liceali. Resta comunque un dato acquisito la volontà, da parte di molti studenti, di intraprendere attività alternative al percorso universitario più confacente alle personali inclinazioni artistiche.

Punti di debolezza

Risultano ancora limitati l'acquisizione e il consolidamento negli studenti, sia in entrata che in itinere, di adeguate conoscenze nelle materie di base (Italiano, Inglese, Matematica) e la capacità, da parte degli stessi, di trasformare tali conoscenze in competenze disciplinari e trasversali. Mancano gruppi di lavoro per strategie didattiche alternative: didattica per livelli differenziati (recupero e/o potenziamento delle abilità di base; riconoscimento delle intelligenze multiple; valorizzazione delle eccellenze) da realizzarsi attraverso corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare, con piani di intervento individualizzati e modulati sulla base delle personali capacità dei singoli alunni.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
A. Miglioramento delle attivita di inclusione e differenziazione. B. Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. C. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali. D. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica. E. Riduzione del tasso di dispersione scolastica	1. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno; 2. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale; 3. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
6. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
7. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
8. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi
10. Continuita' e orientamento
    Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (Legalità, ambiente, salute, sport)

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attivita' legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Approccio consapevole alle prove INVALSI in Italiano e Matematica per il secondo anno e Italiano, Matematica, Inglese per il quinto anno con conseguente miglioramento degli esiti	Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI attraverso la revisione continua delle programmazioni di Dipartimento e la somministrazione di prove di simulazione da parte dei singoli docenti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
5. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
6. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
7. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
8. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (Legalità, ambiente, salute, sport)
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attivita' legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare il Curricolo Trasversale di Educazione Civica partendo dalle seguenti competenze chiave europee: 1) Competenza alfabetica funzionale; 4) Competenza digitale; 5) Competenza personale, sociale e di imparare ad imparare; 6) Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cul	Realizzare lo sviluppo personale, il benessere e l'inclusione sociale, una gestione di vita volta alla salute, alla cittadinanza attiva, alla legalita', alla tutela dell'ambiente attraverso il conseguimento delle competenze indicate nel Curricolo trasversale di Educazione Civica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
3. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi
5. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (Legalità, ambiente, salute, sport)
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze rilevate in ingresso, particolarmente degli studenti del primo anno, e consolidamento delle stesse nel secondo anno del primo biennio, relativamente alle discipline dell'area comune (Italiano, Matematica, Inglese)	Riduzione della percentuale dei debiti formativi nelle discipline di base e delle ripetenze nel primo biennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
5. Inclusione e differenziazione
   Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. Continuita' e orientamento
   Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi
8. Continuita' e orientamento
   Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune (Legalità, ambiente, salute, sport)
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attivita' legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Liceo intende superare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione, la creatività e la divulgazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidino la formazione di ogni alunno. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.